



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

**Tavolo tecnico per la programmazione didattica  
(ex. art. 29 del D.P.R. 7 maggio 2008 Accordo sindacale per il personale non direttivo e  
non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)**

\*\*\*\*\*

**Resoconto della seduta del 22 novembre 2021**

In data 22 novembre 2021, alle ore 09.30 si è riunito, in videoconferenza su piattaforma *Microsoft Teams*, il Tavolo tecnico per la programmazione didattica (TTPD) per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 ai sensi dell'art.29 del D.P.R. 7 maggio 2008, convocato con le note prot. n. DCFORM.39853.18-11-2021 e n. DCFORM.39854.18-11-2021, facenti parte integrante del presente resoconto anche se non allegato.

Sono presenti alla riunione:

❖ Rappresentanti dell'Amministrazione

- il Direttore della DCF, ing. Gaetano VALLEFUOCO
- il Direttore Centrale per l'Emergenza il soccorso tecnico e l'Antincendio Boschivo (DCESTAB), ing. Marco GHIMENTI
- il Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione, ing. Mauro CACIOLAI
- il Dirigente dell'Ufficio per il Contrasto al Rischio NBCR e per i Servizi Specializzati, ing. Clara MODESTO
- il DVD ing. Valentina NOCENTE dell'Ufficio di Gestione e Coordinamento dell'Emergenza
- il DVD ing. Alessandra BIN della Direzione Centrale per la Formazione (DCF) , che redige il presente resoconto

❖ Rappresentanti delle OO.SS.

- FNS CISL VV.F.: Sigg. Roberto BOMBARA, Roberto ORLANDI, Fabio MARTELLA, Roberto MALORZO e Francesco GALLUZZO;
- CONAPO: Sigg. Gianni CACCIATORE e Romeo BRIZZI
- UIL PA VV.F.: Sig. Alessandro PINTI
- FP CGIL VV.F.: Sigg. Andrea NEVI e Franco ZELINOTTI,
- CONFESAL VV.F.: Sigg. Domenico DAMIANI e Ivan CAVUCCI
- USBPI VV.F.: Sig. Ciro BARTOLOMEI.

La seduta è stata convocata con le sopraccitate note con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) bozza circolare concernente il sistema formativo USAR-LIGHT;
- 2) bozza circolare concernente il sistema formativo TAS;
- 3) varie ed eventuali.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Ha inizio la seduta con il saluto del Direttore della DCF.

- Il Direttore della DCF: saluta e dà il benvenuto ai presenti. Comunica che l'ultima bozza della circolare USAR-LIGHT inviata alle OO.SS., è stata modificata in base alle osservazioni della DCESTAB e a quelle dell'ultimo incontro del Tavolo Tecnico. Presenta velocemente le modifiche apportate. Rimane da discutere se l'attività di aggiornamento professionale del personale già destinatario dell'informativa della circolare dell'Emergenza n. 3/2015, ovvero la maggioranza del personale, deve essere di 8 ore o di 16 ore. A seguito di un confronto con il Direttore della DCESTAB si può prevedere il completamento delle 8 ore mancanti per coloro che hanno già effettuato l'informativa dei cui alla circolare in argomento e per gli altri prevedere ulteriori 8 ore ovvero 16 ore con 8+8 ore. Chiede conferma al collega al Direttore DCESTAB.
- Il Direttore della DCESTAB: saluta tutti i presenti. Conferma il concetto espresso dal Direttore della DCF. Ci sono attività che in una fase di istruzione o formazione non devono inficiare le capacità del personale qualificato USAR. Fondamentale l'operatività, ma sempre nella garanzia di sicurezza. Attenzione alla sostenibilità nel tempo: i tempi per dare istruzione a tutti i colleghi devono essere compatibili con l'operatività.
- Il Direttore della DCF: propone un giro di tavolo sulla proposta fatta.

Si procede ad un giro di tavolo sull'argomento

- FNS CISL VV.F.: il lavoro sviluppato è stato condiviso da tutti. Anche in questa occasione il Tavolo tecnico per la programmazione didattica (ttdp) ha fatto un ottimo lavoro mettendo davanti a tutti il bene del CNVVF. Passa la parola al collega GALLUZZO.
- FNS CISL VV.F.: qualche dubbio c'è sulla fruizione delle 8 ore; nella stesura della circolare dovremmo inserire che le Direzioni Regionali devono tenere aggiornato l'applicativo GIF, così da avere contezza del personale a cui è stata fatta istruzione secondo la nuova circolare. In molti comandi non hanno contezza del personale che ha fatto le prime 8 ore secondo la circolare del 2015. Sarebbe necessario fare una verifica. Comunque va bene la proposta del direttore.
- Il Direttore della DCF: passa la parola alla CONAPO.
- CONAPO: comunica che non hanno ricevuto la bozza della circolare USAR-LIGHT inviata il 12.11.2021. Se si discute di ore senza parlare della tipologia di formazione non ha molto senso, sarebbe necessario verificare che gli argomenti trattati nell'informazione di cui alla circolare dell'Emergenza n. 3/2015, siano ricompresi nel programma



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

dell'istruzione professionale della nuova circolare. Ci sono necessità imprescindibili della formazione, la verifica dovrebbe essere stabilita in base alla qualità che si vuole in uscita. Per avere una buona qualità devono essere 16 ore.

- Il Direttore della DCESTAB: la sicurezza degli operatori e la qualità formazione devono essere al primo posto, ma si devono tenere presente le tempistiche: tra 100 persona che devo formare è più corretto che chi ha bisogno raggiunga prima il livello di aggiornamento che è il 1° gradino, piuttosto che un investimento più importante con tempistiche molto più lunghe e con personale che interviene sull'intervento senza le nozioni base. Ragioniamo su livelli: un primo livello di 8 ore così da permettere a tutti di lavorare in sicurezza, dopo verrà somministrata la seconda fase.
- Il Direttore della DCF: chi non ha fatto l'informativa di 8 ore fa prima questa e poi in un secondo momento completerà le 16 ore con le altre 8 ore oppure per chi non è stato mai informato direttamente le 16 ore (ovvero 8+8 ore).
- CONAPO: ritiene che 8 ore aggiuntive non siano sufficienti a raggiungere le competenze delle 16 ore.
- UIL PA VV.F.: saluta tutti. Apprezzano l'approccio congiunto DCF e DCESTAB. Siamo partiti dalle 24 ore, ora siamo arrivati alle 16 ore e queste sono l'obiettivo minimo da raggiungere. Mancano però i dati di partenza, ovvero quante persone sono state formate negli anni passati, e quindi monitorare i futuri obiettivi. Elemento di disturbo, non ci sono i due programmi;
- Il Direttore della DCF: nella versione inviata il 12 novembre ci sono entrambi i programmi quello di 8 e quello di 16 ore.
- UIL PA VV.F.: comprendiamo le difficoltà che potrebbero sorgere, ma bisogna valutare la formazione di 8 ore già effettuata.
- Il Direttore della DCF: la disciplina delle 8 ore nasce da una circolare della DCESTAB. Col senno di poi andava disciplinata meglio il dato in uscita del personale che ha effettuato questa formazione. I comandi dovrebbero comunque saperlo. Compito di oggi è trovare il giusto equilibrio tra ciò che è stato già fatto e ciò che dobbiamo fare.
- UIL PA VV.F.: a noi va bene l'approccio proposto però ci auguriamo che l'Amministrazione ritorni sui suoi passi se si dovesse rendere conto che ci sono problemi.
- Il Direttore della DCF: la migliore formazione possibile deve essere una formazione sostenibile, non possiamo creare dei mostri.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- UIL PA VV.F.: dà un elemento di riflessione: si stanno acquistando dei puntelli che usa l'operatore USAR-M oppure le esercitazioni che si stanno effettuando in tutto il territorio.
- Il Direttore della DCF: a seguito delle sperimentazioni di SFO 2019 e 2021, la DCESTAB dovrà stabilire quali attrezzature il pompiere dovrà saper utilizzare, la DCRLS stanzierà, a sua volta, le risorse necessarie ad acquistarle e infine interverrà la DCF, attraverso l'istruzione professionale, al fine di poter mettere in grado il personale di poter utilizzare dette attrezzature.

Il Direttore della DCF lascia il TTPD.

- FP CGIL VV.F.: saluta i presenti. Bene il lavoro fatto e portato avanti dal TTPD. Il connubio trovato da DCF e DCESTAB è condivisibile, va bene per la proposta. Una domanda sorge spontanea: abbiamo chiesto più volte i dati. Non è possibile che ad oggi non si sappia ancora quanto personale sia stato formato o informato. Come CGIL dobbiamo pensare di fare una verifica, tra 6, 8 o 12 mesi, di quanto personale siamo riusciti a formare, così da capire se stiamo andando nella giusta direzione. Volevamo fare dei piccoli appunti sulla circolare: in linea con le altre circolari vorremmo un punto dedicato ai compiti dei comandi.
- Il Direttore della DCF: lo aggiorneremo con il GIF. Il Comando di Napoli ha implementato un applicativo informatico, denominato GURU, che colloquia con i vari applicativi del CNVVF. Gli unici dati che il comando deve inserire sono gli aggiornamenti delle patenti. Anche le ferie e i permessi sono gestiti da questo applicativo. Ci faremo carico di aggiornare il GIF ma stiamo cercando di far in modo che questo lavoro sia di patrimonio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Si concorda nel specificare i compiti del Comando. Faremo una sperimentazione sul GIF per gli aggiornamenti professionali del settore USAR-LIGHT.
- FP CGIL VV.F.: crediamo ci sia un refuso 2.1.6 formatori USAR-M cassare il termine "almeno". 2.2.1 non sono state richiamate le verifiche, mancano i termini e il modo di superamento delle prove.
- Il Direttore della DCF: non è prevista verifica, è solo un aggiornamento, diversamente dal corso di formazione per AA.VV.F. Invece, nel corso per Istruttori Professionali si fanno molte attività che abilitano a molte cose. L'esame è alla fine del corso per Istruttori Professionali. Verrà comunque specificato.
- FP CGIL VV.F.: per gli allegati sono riportate a volte le ore a volte i periodi. Chiediamo di scrivere gli intervalli orari come ad esempio 8.30 – 9.30, 9.30 – 10.30, e così via.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Il Direttore della DCF: il termine “periodo” è riferito ai corsi di formazione per AA.VV.F. e le ore per tutti gli altri corsi. Non è possibile stabilire a priori intervalli con l’orario perché i corsi possono iniziare anche alle 7.30 per ragioni didattiche.
- CONFSAL VV.F.: saluta i presenti. Punto 2.2.2.1 non è calzante con il discorso degli altri corsi. Gli step sono verifica, esami e condizioni di idoneità. Per il discorso del GIF ci auguriamo che si metta in campo subito il sistema GURU.
- Il Direttore della DCF: è una proposta fatta al Capo del Corpo e al Direttore della DCRLS. I tempi e le dinamiche qui al centro sono diverse rispetto a quelle dei Comandi o delle Direzioni. Auspico che il Capo del Corpo ed il Direttore della DCRLS condividano la proposta.
- CONFSAL VV.F.: speriamo nel GIF perché diventerà un problema andare alla ricerca di chi ha già questo percorso formativo. Va bene per le 8 per chi ha già effettuato la prima fase e 16 per tutti gli altri.
- USB PI VV.F.: per l’USAR-LIGHT dobbiamo adeguarci a direttive internazionali. Le 16 ore non sono congrue ma sono fattibili quindi va bene per la proposta.
- Ing. Mauro CACIOLAI: nulla da aggiungere. È tutto pronto per poter partire.
- Ing. Clara MODESTO: sosteniamo il fatto che un VF che finisce il corso di formazione sia già abilitato USAR-LIGHT, la formazione deve essere continua e costante ma non può rallentare l’attività di soccorso. La formazione deve essere fatta in tempi ragionevoli.
- Il Direttore della DCF: in conclusione, disciplineremo l’istruzione professionale con un sistema 8 + 8 per coloro che hanno già effettuato l’informazione delle 8 ore e 16 ore per coloro che non l’hanno fatto, e che queste 16 ore possano essere suddivise in due momenti da 8+8 ore. Apre la discussione sulla circolare TAS e propone il giro di tavolo
- USB PI VV.F.: un paio di riflessioni sulla proposta TAS. Il pacchetto per formare i nuovi TAS2 standardizzati è già vecchio manca tutto quello che ha a che fare con le applicazioni.
- Il Direttore della DCF: io non posso vivere questo incarico come le aporie di Zenone. Non occorre fare un pacchetto didattico per ogni novità. Tutta questa attività va gestita con una semplice istruzione professionale erogata da personale abilitato. Non possiamo appesantire una formazione di base. Sarà nostra premura, di concerto con la DCESTAB, stabilire quali attività saranno da erogare attraverso un’istruzione professionale. La formazione deve essere sostenibile. Dobbiamo cambiare un pò il nostro *modus operandi*.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- FNS CISL VV.F.: apprezzano che molte cose siano state inserite come da richiesta delle OO.SS..
- FNS CISL VV.F.: passa alla disamina della circolare. Al punto 1.5 comma b), va specificato che è rivolta al personale TAS2 e prevedere la partecipazione del TAS 1. 2.2.1.4: punteggio complessivo 80/100 da portare a 70/100. 2.5 durata mantenimento abilità acquisite da integrare le ore: ritiene che 16 ore siano congrue. 2.5.2 il possesso dell'abilitazione ad operatore TAS2 va diminuito e portato a 2 anni – 4 anni sono troppi. 2.6.2 attività TAS svolta negli ultimi 2 anni non va bene, vanno portati a 4 anni anche in considerazione dell'emergenza pandemica.
- Il Direttore della DCF: per quello faremo un provvedimento a parte che terrà conto del particolare momento legato all'emergenza pandemica.
- FNS CISL VV.F.: 2.6.2 lettera b) aggiungere anche TAS funzionari (con punteggio pari a quello per il TAS 2). 2.6.4 cosa vuol dire da prevedere? Dovremmo prevedere delle verifiche?. 2.6.5 cosa significa da completare? . C'è anche un refuso "USAR-LIGHT" al punto 4.
- Ing. Valentina NOCENTE: si può ipotizzare un esame finale che possa essere analogo a quello per il corso formatori. Per l'altra domanda: per il mantenimento TAS1 e TAS2 va bene la ricerca persona; per il TAS2 qualunque altro tipo di scenario.
- Il Direttore della DCF: attività di mantenimento è quella che può essere fatta anche durante le esercitazioni.
- Ing. Clara MODESTO: le esercitazioni vanno ad incrementare la formazione.
- Il Direttore della DCF: non concorda, poiché sono due cose diverse; l'esercitazione serve per mettere in pratica ciò che si è appreso durante la formazione. Nulla vieta che le attività esercitative possano inglobare i mantenimenti ma devono essere rispettose delle circolari. TAS 1 e 2 sono competenze importanti e mettere delle ore di mantenimento complicherebbe la vita.
- FNS CISL VV.F.: è la circolare che prevede i mantenimenti.
- Il Direttore della DCF: si possono anche togliere, e si può mettere che i mantenimenti sono fatti attraverso l'attività operativa e le esercitazioni.
- CONAPO: in merito al TAS1 i mantenimenti dovrebbero essere parte dell'addestramento giornaliero, visto che è un corso base oppure prevedere delle esercitazioni ma andrebbero



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

bene anche gli interventi di ricerca persona. Per il TAS2 è necessario avere dei mantenimenti programmati, viste le ampie competenze dell'operatore TAS2 che non potrebbero essere toccate tutte dagli interventi. 2.2.4 con riferimento alla votazione minima possiamo anche mettere 70/100 giocando però sulla difficoltà dei quesiti finali, il TAS2 deve avere una qualificazione alta. Nelle due esercitazioni l'anno si può verificare che il TAS2 si auto aggiorni. È importante la valutazione dell'affiancamento dei formatori, deve essere prevista la possibilità di ripetere l'affiancamento

- Il Direttore della DCF: in questo caso quella persona non dovrebbe fare il formatore TAS. Sta al buon senso non appesantire la circolare. Valuteremo poi i casi eccezionali.
- CONAPO: per periodi brevi di affiancamento influiscono variabili anche di tipo personali che nulla entrano con l'abilità di formatore.
- Il Direttore della DCF: punti saldi, altrimenti vanno cambiate tutte le circolari.
- CONAPO: dobbiamo ragionare sui dati reali, non su atti formali. Quello che conta è la qualità della formazione. Un affiancamento deve essere necessariamente seguito da una valutazione.
- UIL PA VV.F.: apprezziamo il lavoro fatto. Mantenimenti: è importante l'addestramento. non può esserci esclusione del TAS2 dall'operatività, refuso parola reintegro (2.2.5). L'addestramento va regolamentato.
- Il Direttore della DCF: la formazione è di tutti, quello che dice sta nelle competenze dei Comandanti, non se ne può far carico la DCF dell'attività formativa del territorio.
- UIL PA VV.F.: le Direzioni regionali coordinano l'attività di mantenimento e i comandi devono organizzare gli addestramenti. 2.5.2 abbassare i 4 anni ad almeno a 3.
- Il Direttore della DCF: fermo restando che chi è portato a fare il TAS2 è fortemente interessato alla materia, è comunque congruo abbassare da 4 anni a 2 anni.
- UIL PA VV.F.: le procedure di sospensione sono regolamentate dal decreto dell'Albo dei formatori.
- Il Direttore della DCF: l'Albo formatori rimanda alle circolari di settore, per questo va completato il punto 2.6.5.
- UIL PA VV.F.: è riportato ancora al punto 2.6.1 il pacchetto "Operatore TAS Funzionari Tecnici", non è chiaro chi deve erogare questo pacchetto. Prova preselettiva: 2 anni – non



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

possiamo scriverla qui per la problematica covid? Non c'è la standardizzazione tra i requisiti. Patente europea: corsi esterni o tutti o nessuno, non ci sono per esempio corsi esterni sul GIS, devono essere per forza patenti. Per il formatore esperto la patente europea non ha correlazione con le abilità di formatore. I corsi esterni non ci devono stare all'interno di una circolare del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il referente regionale TAS deve essercene uno della formazione e uno operativo, sono due attività che richiedono moltissimo impegno.

- FP CGIL VV.F.: compiti DCF 1.1.a) “nonché se ritenuto necessario” da cassare.
- Il Direttore della DCF: va bene ma dobbiamo inserire anche il referente nazionale.
- FP CGIL VV.F.: 1.1.d “in risposta a specifiche esigenze” va tolto, quando ci saranno specifiche esigenze si valuteranno. Sono ancora in uso molte licenze “craccate” per quel che riguarda il GIS.
- Il Direttore della DCF: esula dalle competenze della DCF.
- FP CGIL VV.F.: avremmo bisogno di sapere quanti sono i formatori TAS.
- Il Direttore della DCF: la DCESTAB stabilisce quanti TAS2 devono essere formati e noi stabiliamo il numero dei formatori necessari per formarli.
- FP CGIL VV.F.: è necessario inserire nella circolare quale figura si occupa di programmare i mantenimenti per il personale TAS. 2.1.3 portare il rapporto formatori/discenti rapporto da 1:8 a 1:7; anche al punto 2.2.3 portare il rapporto da 1:6 a 1:5. Operatore TAS: formazione su WEB GIS è necessaria, urgente e impellente; i TAS2 non hanno ricevuto la completa formazione.
- Il Direttore della DCF: faremo una circolare a tre firme in cui si va a disciplinare che queste persone devono fare formazione su questi applicativi.
- FP CGIL VV.F.: formatore TAS 4 anni sono eccessivi, basterebbero solo 2 anni. Tra i titoli di accesso non abbiamo trovato i corsi di auto protezione, li diano per scontati ma non è sempre così. Mantenimenti: è vero che ognuno ha il proprio ruolo ma una linea guida va stabilita dalla DCF sulla circolare. Verifiche competenze per formatori quando si parla di affiancamento per noi non dovrebbe esserci, l'abbiamo tolto da tutte le circolari. Formatore esperto TAS nei requisiti mancano i corsi basici e manca anche quello del diploma di scuola superiore, poi però li andiamo a valutare. Spero sia una dimenticanza. Referente regionale di “comprovata esperienza” non ha senso.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- CONFSAL VV.F.: condivide quanto detto dalla CGIL. Corso formatori 2.4.2, oltre formatore esperto anche quello regionale. Requisiti: inserire quelli base. Mantenimenti bisogna definirli in maniera chiara.
- Il Direttore della DCF: ci sono settori in cui ha senso parlare di mantenimenti perché legati a svolgimento di manovre specifiche. Il mantenimento TAS1 e TAS2 viene espletato come attività di aggiornamento giornaliero ai comandi ovvero attraverso esercitazioni di emergenza che vengono organizzate annualmente o ancora attraverso l'attività di soccorso.
- CONFSAL VV.F.: titolo di studio, inserire un titolo di studio attinente. Reintegro: valutare la dilatazione dei tempi dovuti all'emergenza epidemiologica.
- Il Direttore della DCF: 2.6.5 dove c'è scritta da completare ve le proporremo.
- CONFSAL VV.F.: in merito agli affiancamenti deve essere chiarito che o uno è capace di fare il formatore o non può fare il formatore. Lo abbiamo tolto da tutte le circolari è il caso di toglierlo anche da questa.
- Il Direttore della DCF: faremo una circolare a carattere generale che eliminerà, laddove presente, l'affiancamento da tutte le circolari. Ultimo giro di tavolo in merito alla proposta di eliminare l'affiancamento dei neo formatori da tutte le circolari.
- FNS CISL VV.F.: condividiamo, ma nel paragrafo 2.5.4 la questione degli affiancamenti va tolta dalla circolare. Al posto della parola mantenimento va inserita la parola addestramento. Tranne alcune circolari che specificano le attività di mantenimento per tutti gli altri settori si deve parlare di addestramento.
- CONAPO: non è vero che nella TAS non esistono manovre specifiche, esistono procedure specifiche e diverse in funzione delle situazioni. È singolare che si parli di qualità e ci si trovi ad essere l'unica organizzazione professionale del soccorso che non prevede mantenimento per conservare le abilità del proprio personale.
- Il Direttore della DCF: non condivide sull'affermazione fatta dalla CONAPO.
- CONAPO: l'affiancamento non serve per diventare istruttore, ma è quel momento che viene dato all'istruttore per acquisire autonomia.
- Il Direttore della DCF: abbiamo inserito che nei corsi per operatore TAS1 e 2 ci sarà un coordinamento didattico e dove i formatori non saranno sicuramente tutti neo formatori.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- CONAPO: chiede alla DCESTAB un percorso formativo per la parte informatica.
- UIL PA VV.F.: concorda con la proposta del direttore per l'affiancamento, ma bisogna assicurare la figura del coordinatore anche sul territorio per il TAS1. Va bene l'addestramento ma che sia organizzato nella maniera corretta, devono essere responsabilizzati tutti i ruoli.
- FP CGIL VV.F.: l'attività di mantenimento, re-training o addestramento è una necessità, l'importante è che sia cadenzato. L'affiancamento è da cassare come è stato fatto in tutte le altre circolari. Cosa invece importantissima è la figura del *tutor* che fa da coordinatore tecnico.
- CONFSAL VV.F.: in merito alla figura di tutor la CONFSAL è d'accordo. Per il discorso dei nuovi applicativi del TAS va bene fare istruzione.
- Il Direttore della DCF: chiede alla DCESTAB se dobbiamo mantenere il termine mantenimento ovvero possiamo parlare di addestramento periodico.
- Ing. Clara MODESTO: per il TAS2 più che parlare di applicativi si deve parlare di procedure.
- Ing. Valentina NOCENTE: mantenimento per il TAS1 va bene per l'addestramento professionale, mentre per il TAS2, per come concepiti i nuovi percorsi didattici, deve essere messe in atto procedure standardizzate per le quali devono essere previsti mantenimenti almeno due volte l'anno ma la tempistica varia a seconda delle procedure che si devono ripetere. Mentre per gli strumenti è necessario prevedere un percorso formativo, perché non è un passaggio macchina.
- Ing. Clara MODESTO: difficile dare una tempistica sui mantenimenti.
- Il Direttore della DCF: il capitolo dei mantenimenti potrà essere strutturato così: mantenimento per TAS1 attraverso addestramento durante turni di servizio almeno 1 volta al mese, mentre per il TAS2 avviene attraverso esercitazioni periodiche che mettono in atto le procedure operative che coinvolgono il personale TAS2, almeno 1 volta l'anno per ogni procedura.

La seduta termina alle ore 14.15.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(VALLEFUOCO)